

Nel 4° Mistero Doloroso, si legge e si medita indisturbatamente:

“ *Gesù carico della Croce* ”...



DAL VANGELO SECONDO - **MARCO** - :

«In quel tempo, costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce» (Mc 15,21)¹

MEDITAZIONE SUL MISTERO:

Donaci la Grazia Signore, di darti sempre più (per quanto possibile) la nostra vita, così ritroveremo in eterno, oltre che la nostra vita, anche quella di tanti altri! Ma prima di poter giungere a ciò, qual è la nostra Croce, o Signore? O per essere più chiari, qual è la nostra Chiamata o Signore? (cfr. SLC, p. 335)

DAGLI INSEGNAMENTI DELLA CHIESA CATTOLICA:

- A proposito di caricare sulle nostre spalle la croce fatta di tante pecorelle, così dice Benedetto XVI: *«Solo il Cristo Risorto può portarci su fino all'unione con Dio [...] Egli prende davvero la pecora smarrita sulle sue spalle e la porta a casa. Aggrappati al suo Corpo noi viviamo, e in comunione con il suo Corpo giungiamo fino al cuore di Dio. E solo così è vinta la morte, siamo liberi e la nostra vita è speranza».*

(BENEDETTO XVI, Omelia, 7 aprile 2007)

¹ Testo CEI 1974

LIBERA MEDITAZIONE

(per un contributo personale da dare agli altri che ascoltano):

-
-

Poi a seguire ...

1 Padre Nostro ...

5 Ave Maria ...

1 Gloria al Padre ... (Cantate)

- Lodato sempre sia ...

- O Gesù mio, perdona ...

- Maria, Regina della Pace ...

- Poi, un Possibile canto flash attinente al Mistero / oppure cantando si dice: “Aveeeee, Aveeeee, Ave Maria...”

Poi si passa al prossimo Mistero, che per quanto possibile deve durare (come questo) non più di 5-7 minuti...